

Il "100 L." della democratica

All'indomani dell'emissione della serie "Democrazia" che successivamente sarebbe stata più correntemente denominata Democratica, non sfuggì agli appassionati di filatelia che, tolti alcuni valori cui (già dal 01.04.1945), non corrispondeva più alcuna tariffa, la predetta serie ordinaria emessa il 01.10.1945, era formata sostanzialmente e salvo qualche necessario adeguamento alla tariffa del 01.04.1945, dagli stessi tagli della serie Imperiale (emessa nel lontano 1929!).

Da subito, e cioè sin dall'entrata in vigore della prima tariffa (01.02.1946), introdotta dopo l'emissione della nuova serie, ci si avvide che il francobollo di più alto valore (L. 50 esistente (solo) nella serie di posta ordinaria), era ormai inadeguato a rappresentare il porto -anche minimo-necessario per porti multipli o servizi particolari (estero posta aerea, etc. ...).

Fu così che il **29.07.1946** a soli 10 mesi di distanza dall'emissione della serie venne emesso il francobollo da L. 100 destinato a rimanere il francobollo di posta ordinaria di taglio più elevato sino al 20.10.50 data di emissione del francobollo da L. 200 della serie "Italia al lavoro".

Si trattò di un francobollo in calcografia, (novità non certo assoluta nel quadro dei sistemi di stampa di francobolli o marche da bollo, in genere riservata ai valori alti, e riscontrabile in diverse serie commemorative emesse durante il Regno), accuratamente stampato in un bel colore carminio scuro, equilibrato nell'impostazione di formato orizzontale (: dunque parallelo al formato di una lettera), da subito oggetto di notevole interesse da parte dei collezionisti anche per il suo elevato valore facciale, (: una lettera ordinaria all'epoca si spediva con L. 4!);

interesse che nel mondo collezionistico ebbe modo di svilupparsi nei poco più di 5 anni di sua produzione, (potendosi fondatamente ipotizzare che dopo l'ottobre 1950 il francobollo non sia stato più stampato essendo subentrato l'omologo 100 L. della nuova ordinaria "Italia al lavoro") e, soprattutto negli anni seguenti alla sua cessazione di validità avvenuta il **31.12.52**.

Infatti alle classiche varietà di dentellatura originate da un imperfetto funzionamento del macchinario, si aggiunsero quelle dovute all'impiego di perforatori diversi, nonché quelle di filigrana dovute talvolta ad imperizia degli operatori, e talvolta derivanti dall'impiego, per un breve periodo, di carta filigranata in modo diverso, (che portò alla "nascita" un francobollo nell'insieme del tutto nuovo, con filigrane diverse, formato finale diverso, privi di filigrana, con filigrana lettere etc.) e, secondo un certo cliché di classicità, anche alla sua falsificazione consistente in una riproduzione fotolitografica usata per diversi anni prima di essere scoperta.

Singularmente poi durante lo stesso processo di produzione si era creata una varietà che, in un primo tempo, portò ad ipotizzare addirittura l'esistenza di un 2° punzone per l'approntamento della 2ª lastra ed individuabile dall'esistenza in tutti i francobolli di una piccola intaccatura nella parte alta del margine destro, (: in realtà che il punzone fosse il medesimo, si può rilevare **dal fatto che in ogni francobollo** di entrambe le lastre, nella scritta sottostante il quadro del francobollo (...Off.Carte Valori), **nella lettera L della parola Valori** appare un puntino di colore, sempre presente a meno di un deficit di inchiostrazione);

si poté così ragionevolmente ipotizzare l'avvenuto deterioramento dell'(unico) punzone prima dell'approntamento di quella che verrà classificata quale 2ª lastra: infatti il punzone si deteriorò per un probabile urto e la piccola deformazione così verificatasi nel margine destro in alto, si riprodusse -necessariamente- in tutti e 100 i francobolli della 2ª lastra con esso predisposta, fornendo una impronta con detta caratteristica;

peraltro le due lastre vennero adoperate contemporaneamente come dimostrato dalla esistenza dei due "tipi" provenienti dalle due lastre (: con e senza interruzione nel margine destro) dai primi mesi del 1947 a tutto il 31.12.1952 data della messa fuori corso del francobollo.

La presente partecipazione si articola con la presentazione del francobollo in alcuni dei suoi molteplici aspetti: lastre, varietà costanti di stampa, di filigrana, di dentellatura, di colore etc, secondo il seguente sviluppo:

pag. 1	presentazione;
pag. 2-3-4	la 1ª lastra;
pag. 5	la 2ª lastra;
pag. 6-7	la varietà: parziale doppia incisione;
pag. 8	varietà di filigrana e stampa;
pag. 9	varietà di dentellatura;
pag. 10	varietà su esemplari con filigrana ruota 1ª (filigrana lettere, senza filigrana);
pag. 11-12-13-14-15	lettere e blocchi del francobollo filigrana ruota 1ª e ruota 2ª delle due lastre;
pag. 16	il falso c.d. di Buenos Aires.



Grande blocco (di 48+1 pezzi) costituito dalla parte sinistra del foglio, contenente alla posizione 1 il francobollo disallineato e alla posizione 11 quello recante la doppia incisione della cifra 100; trattandosi della 1ª tiratura la doppia incisione è molto leggera. L'usura della lastra ha fatto emergere nelle tirature successive in modo molto più marcato tale anomalia

Il 100 L. della "democratica"

I lastra: i 100 francobolli della lastra sono **perfetti**; il foglio esiste senza e con le scritte e la greca sui bordi; contiene un disallineamento dell'esemplare n. 1 e una parziale doppia incisione del n. 11.



Prima lastra. La linea del riquadro esterno a destra, in alto, è intatta.

Esemplare nuovo e usato della 1ª prima tiratura dent. 14 x 14



Esemplare nuovo bordo di foglio delle prime tirature **senza** le scritte nei bordi; è presente l'ornato di margine.



Esemplare nuovo delle tirature successive con agiunte scritte e greca; pos. n. 9 dent. 14 x 13 1/4



Quartina usata dent. 14 x 13 1/4



Lettera aerea da Milano a Buenos Aires affrancata con un valore del 100L. carminio scuro della 1ª tiratura dent. 14 x 14

a
 Leonor Menato Balbiani
 Calle Santa Fe 1697
 (Rep. Argentina) = Buenos-aires =

Il 100 L. della "democratica"

I lastra: i 100 francobolli della lastra sono perfetti.
Il foglio non reca né greca né scritte



Grande lettera affrancata con 22 pezzi del 100 L. carminio dent. 14 x 14 (+ 10 L. grigio) spedita per via aerea in data 03.12.1947 da Reggio Emilia a Buenos Aires ed ivi pervenuta in data 11.12.1947.

Il 100 L. della "democratica"

II lastra: Si distingue dalla I^a lastra per la piccola intaccatura esistente sul margine laterale in alto (di tutti i francobolli e dipendente da un minimo ammaloramento del punzone), posta a circa 1,2 mm dall'angolo alto di destra.

Questa lastra non contiene né il disallineamento dell'esemplare n. 1 né la parziale doppia incisione.

quartina usata
dent. 14 x 14
per Trieste



Seconda lastra. La freccia indica il punto dove la linea del riquadro in alto, a destra, è interrotta.



esemplare nuovo
dent. 14 x 13 1/4



esemplare nuovo
per il territorio di
Trieste dent. 14 x 14



idem II sovrastampa
per Trieste dent. 14
x 14

Fascetta con
tenente atto
giudiziario
inoltrato per
racc./espresso
in data 06.03.
1950.
L. 100 dent.
13 3/4 x 13
1/4



Il 100 L. della "democratica"

I lastra: L. 100 con la parziale doppia incisione (posizione n. 11 del foglio); l'esemplare in posizione 1 è disallineato verticalmente rispetto agli altri ed il francobollo in posizione n.11 presenta la parziale doppia incisione.



Blocco di quattro del 100 L. carminio scuro nuovo dent. 14 x 14 delle prime tirature; il foglio è privo delle iscrizioni laterali e della greca che vennero applicate successivamente così modificando la lastra di 100 francobolli; nella posizione n. 2 **non** è ancora presente la varietà angolo alto destro evanescente e segno di bulino



Blocco di quattro del 100 L. carminio chiaro nuovo dent. 14 x 14 delle tirature successive alla 1^a; contiene la parziale doppia incisione a riprova che la lastra recante detta varietà é quella con cui fu approntata la 1^a tiratura di color carminio scuro è infatti presente altresì il cattivo allineamento del francobollo della posizione n. 1.

Al blocco di 100 francobolli sono state aggiunte le scritte laterali e le greche.

E' comparsa la varietà angolo evanescente alla posizione n. 2 probabile frutto dell'usura della lastra; nell'angolo alto a sinistra della lastra compare parzialmente la scritta speculare con il numero 33874

Il 100 L. della "democratica"

I lastra

Il francobollo con la parziale doppia incisione posizione n. 11 della 1^a lastra (non esiste nella 2^a lastra)



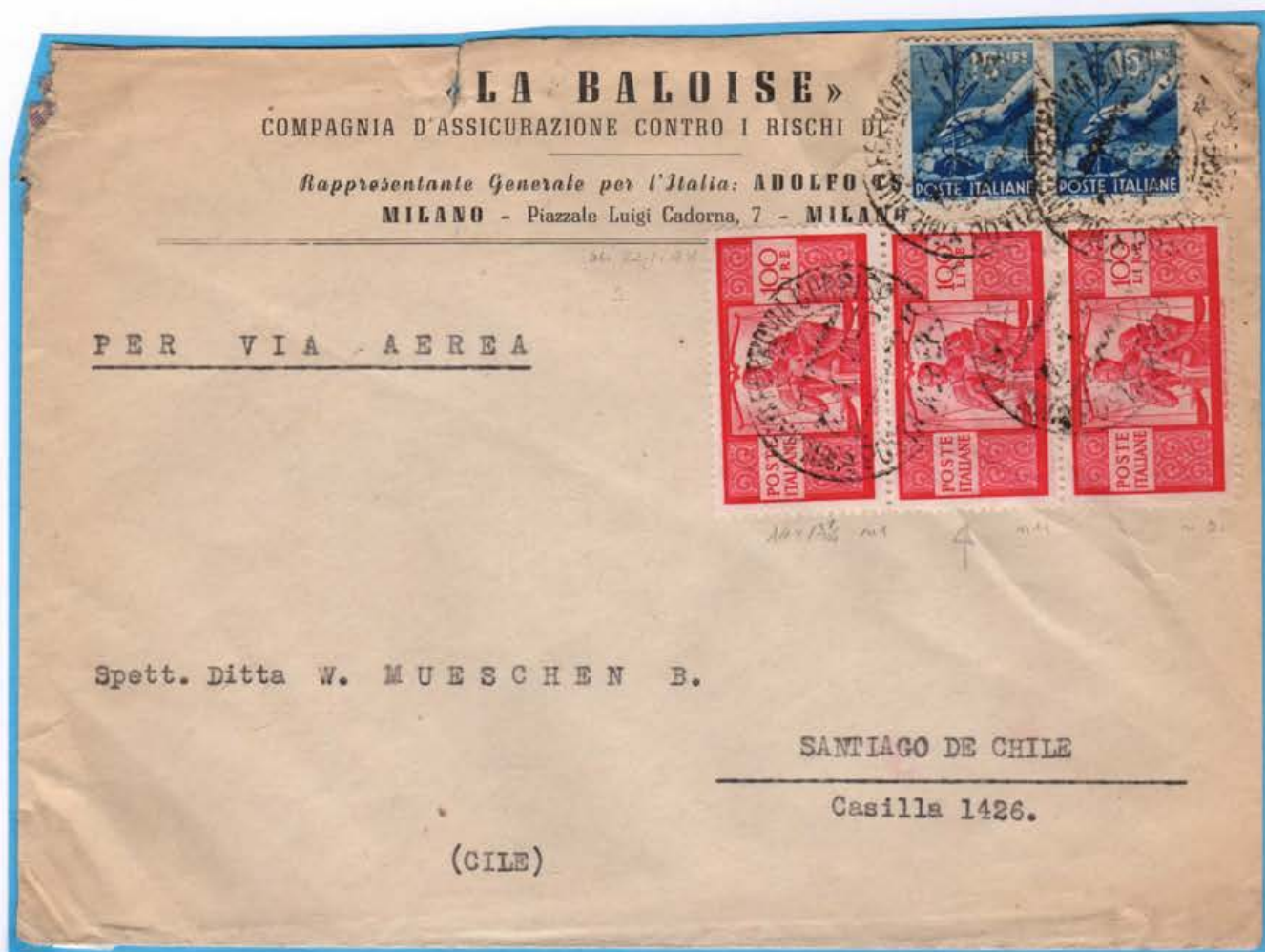
La varietà: dent. 14 x 14



esemplare con filigrana RI
(pochi pezzi conosciuti)



idem: dent. 14 x 13 1/4



Lettera inoltrata per via aerea in data 22.01.1948 da Milano a Santiago del Cile e affrancata con una striscia di 3 del 100 L. 1^a lastra con l'interessante dent.14 x 13¼.
I francobolli che compongono la striscia occupano dall'alto in basso le posizioni n.1, 11 e 21 del foglio e sono visibili nel n.1 il cattivo allineamento e la pendenza verso destra e nel n.11 la doppia incisione della cifra 100.

Il 100 L. della "democratica"

Varietà di filigrana e di stampa

A Posizioni della filigrana dent. 14x14 (usati)



ruota rovesciata sinistra



ruota rovesciata destra



ruota diritta sinistra



ruota diritta destra

Posizioni della filigrana dent. 14x13 1/4 (usati)



ruota rovesciata sinistra



ruota rovesciata destra



ruota diritta sinistra



ruota diritta destra

B La parziale doppia incisione (pos. 11 della 1^a lastra)



dent. 14x14



idem sovrastampato
AMGFTT (per Trieste)



coppia verticale
usata con le po
sizioni n. 2 e 12
della 1 lastra;
(la posizione 2
presenta la varie
tà angolo evane
scente)



posizione n. 50 della
II lastra;
(presenta la varietà
triangolo evanescente).

Il 100 L. della "democratica"

Varietà della dentellatura



esemplare nuovo non
dentellato carminio bruno
1 lastra - prime tirature



esemplare usato con dop-
pia dentellatura a sinistra



esemplare usato con dop-
pia dentellatura a sinistra



esemplare con dentellatura
spostata in modo da rende
re il francobollo più alto.



Esemplare usato con una
unica perforazione a ca
vallo del francobollo

esemplare con
dentellatura di
destra a cavallo
del francobollo
dent. 14x13 ¼
posiz. n.99 della
1ª lastra comple
tata con greca
scritta e ornato



non dentellato a sinistra



coppia senza dent. orizzontale



non dentellato a destra

Il 100 L. della "democratica": Esemplari stampati su carta con filigrana I tipo dent. 14x14 usati
 (Per un ritiro della carta il francobollo è più corto di circa 1 mm. in senso orizzontale)



I lastra



I lastra (coppia verticale + 1)



II lastra

Ricostruzione speculare della filigrana nella parte alta del foglio: FRANCO BO[LLI POSTALI]



filigrana lettere



filigrana lettere



filigrana lettere



senza filigrana



Lettera 25.02.48 da Milano a Buenos Aires, affrancata con il 100 L. R.I; la lettera è impreziosita dall'invio in Fermo posta a carico del destinatario e regolarmente tassata all'arrivo con un fr. da 10 centavos

Il 100 L. della "democratica"

I lastra: Lettera per aereoespresso (Tariffa:L.65) recante il 100 L. I lastra ed annullata con il c.d. "muto di Cagliari"; in realtà apposto a Roma sulla corrispondenza per posta aerea dalla Sardegna.



II lastra: Lettera triplo inoltrata per racc./espresso da Verona a Brescia in data 24.10.1949.





Racc.r.r. del servizio notificazioni atti giudiziari. Il porto di L. 125 è assolto con un 100 L. Il lastra e con un P.A. L. 25 emesso il 13.07.1946; benchè ancora in corso fino al 30.03.1958 il francobollo di posta aerea era già stato sostituito dall'aprile 1947 dall'analogo valore in colore "seppia"; l'uso del francobollo di colore azzurro è dunque insolito e, a suo modo <tardivo>.



Quartina del francobollo da L. 100 della filigrana ruota 1° tipo I lastra con annullo Milano 18.02.1948. Sottostanti sono due coppie verticali provenienti da un originario blocco di 8 nonché altri due pezzi facenti parte senza dubbio di un iniziale blocco di 10. Benchè di qualità non eccezionale l'insieme è molto raro in considerazione del francobollo che lo compone.

Il 100 L. della "democratica"

II lastra: Si distingue dalla I^a lastra per la piccola intaccatura esistente sul margine laterale destro in alto di tutti i francobolli (dovuta ad un ammaloramento del punzone); il foglio reca sul margine una greca e scritte.



Blocco di 9
annullato Borgo
Panigale
03.08.1950 dent.
14 x 14 con fil. R.
2° tipo, (2^a lastra)



Lettera per l'estero di 2 porti (peso superiore ai 20 gr; L.30 + L.20=) L.50 inoltrata in raccomandazione (L.40) il 26.03.1948 da Milano per posta aerea di 6 porti aerei per l'Argentina (L.105 x 6=) L. 630; la lettera, in perfetta tariffa di L. 720, è affrancata con 7 pezzi del 100 L. ruota 1^a (2^a lastra) - una striscia di tre o una striscia di quattro - Presumibilmente si tratta della corrispondenza con l'affrancatura composta dal più alto numero di pezzi del 100 L. R 1° tipo.

ISTITUTO NAZ. ASS. MALATTIE

Sede Provinciale di TERNI

Conto corrente speciale

L. 800

V. liquidati
per IL DIRETTORE

30-9-1950



Modulo di raccomandate cumulative in data 30.09.1950 affrancata con francobolli della II^a lastra per L. 800 (pari a 10 lettere raccomandate).

La striscia di tre presenta un colore rosato ben evidente sulle porzioni bianche dei francobolli dovuta al cattivo funzionamento della racla di pulizia della tavola dopo l'inchiostrazione della stessa e prima della stampa.



Racc. Exp. inoltrata per Via aerea in data 24.12.1947 da Milano a Santiago de Chile per L. 670 (porto assolto con n. 6 prezzi del 100 L. 1 lastra, 4 del 15 L. e 1 del 10 L.)



Il fr. da L.100 presenta dimensioni verticali inusuali per difettosa battuta del pettine oscillante.

Il 100 L. della "democratica"

La falsificazione di Buenos Aires; fu in uso dal marzo 1950 al settembre 1952



Il francobollo falsificato: esemplare litografico nuovo senza gomma dent. 11 ¹/₄ (classificato E. Diena e Bolaffi: n. 520 F p c) cat. Bolaffi; 6° del gruppo riconoscibile per la macchia di colore visibile sotto la 2ª A di ITALIANE.



Lettera con indirizzo cancelato spedita da località non identificabile ma viaggiata con l'ambulante Messina/ Napoli in data 30.03.1951 (affrancata con una coppia orizzontale del falso litografico) (A. Diena n.520 Fpb) color carminio chiaro) arrivata a Buenos Aires in data 5 aprile 1952.

Lettera spedita da località sconosciuta ma viaggiata sull'ambulante ferroviario Messina/ Napoli in data 13.06.1951 per Buenos Aires.

Si tratta di una delle poche lettere affrancate con il falso litografico (n. Bolaffi 520 F p c) carminio bruno, usato con il valore gemello da L. 100 della serie Italia al lavoro emesso il 10.10.1950.

